

SI all'ipotesi "PROTOCOLLO" MA SOLO SE finalizzato alla unicità di SISTEMA ed al riconoscimento di DIGNITA',  
RUOLO E PARTECIPAZIONE  
alle lavoratrici ed ai lavoratori del Credito Cooperativo

Si è svolto ieri il secondo incontro tra Federcasse e le Segreterie Generali e Nazionali delle Organizzazioni Sindacali in cui è stata rappresentata la posizione unitaria delle OOSS rispetto alla bozza di "Protocollo d'intesa" consegnata da Federcasse in data 4 settembre u.s.

Durante il confronto le OOSS hanno evidenziato forti perplessità sui contenuti e sull'impianto del documento. Si sono inoltre registrate significative distanze delle posizioni sia in tema di rinnovo dei CCNL di categoria che sulla tutela dell'occupazione.

La Fisac/Cgil del Credito Cooperativo ritiene indispensabile assegnare al protocollo un ruolo importante anche nella costruzione di rinnovate relazioni industriali, anche in ragione di ciò il protocollo dovrà contenere una analisi di contesto e specifica di sistema strutturata e condivisa.

Sul fronte contrattuale determinante dovrà essere il ruolo riconosciuto ai lavoratori e alle lavoratrici del sistema, i modelli di partecipazione, di welfare e le regole di riconoscimento della produttività.

Sul tema della tutela dell'occupazione le norme dovranno essere uniche, nazionali, straordinarie e temporali. Inoltre, eventuali ulteriori strumenti che dovessero essere individuati, non potranno che essere temporanei e di affiancamento ed integrazione di quelli contrattualmente già previsti.

Il finanziamento del relativo fondo straordinario, in concorso fra impresa e lavoratori, dovrà essere in linea con le proporzioni previste già dagli ammortizzatori di settore esistenti.

Per il prossimo incontro, previsto per il giorno 2/10 p.v., solo un positivo riscontro di Federcasse sui temi da noi sollevati unitariamente ci consentirà di andare alla consultazione dei lavoratori per richiedere il mandato a proseguire ed auspicabilmente a concludere la trattativa per il rinnovo dei CCNL dei circa 37.000 lavoratori del Credito Cooperativo.

Roma, lì 21 settembre 2017

Michele CERVONE – Fabrizio PETROLINI  
FISA CGIL – Coordinamento Nazionale Credito Cooperativo